

Laboratori formativi 2025 per il Servizio sociale

Venerdì 21/11/2025
Ore: 14:00 - 18:00

Webinar

INTELLIGENZA ARTIFICIALE E PROFESSIONE

Il progresso in base all'articolo 24
del **Codice deontologico**

per l'evento è stato richiesto
l'accreditamento per la formazione
continua al **CROAS Emilia Romagna**



Docenti relatori:

Paolo Boschi - Formatore accreditato CNOAS, giurista, analista di deontologia, autore di letteratura professionale, presidente APOGeO

Walter Tripi - Consulente e Innovation Manager (Registro del Ministero Imprese e Made in Italy) specializzato in "IA per Innovation e Project Manager" (UniGe Dibris/Asapiens)



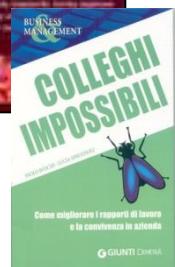
UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo



CNOAS



www.apogeoform.net



NEL PERIMETRO DEL NOSTRO INCONTRO

Contenuti principali

- Deontologia e progresso (Art. 24 Codice deontologico *et al.*)
- Inquadramento dell'IA: tecnologia, cambiamento, creatività...
- L'IA come strumento per lavorare
- Workshop: i possibili utilizzi per l'Assistente sociale
- Sintesi generativa: condivisione dei risultati e sviluppo di idee

E altro ancora, in divenire

IMPULSI PROGRESSIVI AL DIVENIRE

Alcune novità epocali del Codice deontologico ed. 2020 e 2023

- La dimensione dell'Assistente sociale e il divieto di gratuità
- Da "Utente" a "Cliente" a "Persona"
- La Persona titolare di diritti e doveri nel rispetto dei diritti altrui
- La libera professione, l'Assistente sociale CTU e CTP
- Stare nel Web (presenza sui social, riunioni on line, pubblicità...)
- Il passaggio da Famiglia a Famiglie e i Rapporti elettivi
- L'attenzione all'ambiente
- Altro ancora



PREAMBOLO



La professione dell'assistente sociale è fondamentale per garantire i diritti umani e lo sviluppo sociale e, a questo scopo, è normata dallo Stato a tutela della persona e delle comunità; anche per questo, l'assistente sociale è consapevole che la professione è una risorsa da tutelare, che implica doveri e responsabilità.

dell'evoluzione del concetto di qualità della vita.

L'assistente sociale è tenuto a migliorare sistematicamente le proprie conoscenze e capacità attraverso processi di costante dibattito, formazione e auto-rireflessione, per garantire il corretto esercizio della professione.

L'attenzione al progresso viene da più lontano

CODICE E PROGRESSO

1998

Art. 40. L'assistente sociale deve esigere opportunità di aggiornamento e di formazione permanente e adoperarsi affinché si sviluppi la supervisione professionale.

Art. 44. L'assistente sociale è tenuto alla propria formazione continua al fine di garantire prestazioni qualificate all'utente ed al cliente.

2009

Art. 54. L'assistente sociale è tenuto alla propria formazione continua al fine di garantire prestazioni qualificate, adeguate al progresso scientifico e culturale, metodologico e tecnologico, tenendo conto delle indicazioni dell'Ordine professionale.

2020 e 2023

Art. 24. L'assistente sociale è tenuto alla propria formazione continua al fine di garantire prestazioni qualificate, adeguate al progresso **teorico**, scientifico, culturale, metodologico e tecnologico. A tal fine, contribuisce alla ricerca, alla divulgazione della propria esperienza anche fornendo elementi per la definizione di evidenze scientifiche [...].

IL PROGRESSO

Per una definizione

- Sviluppo graduale verso stadi sempre più evoluti e perfezionati
- Migliorare, progredire
- Acquisire modalità di vita *migliori e più complesse* (?)

Implicazioni e conseguenze dello sviluppo tecnologico

- Richiede studio, comprensione e sviluppo delle capacità di utilizzo
- Amplifica le possibilità e le inclinazioni dell'essere umano
- L'amplificazione delle possibilità richiede lo sviluppo etico dell'essere umano

Occorre definire “progredire” verso cosa e verso dove

ANALISI DI UN CASO: LO SMARTPHONE

Cosa fornisce

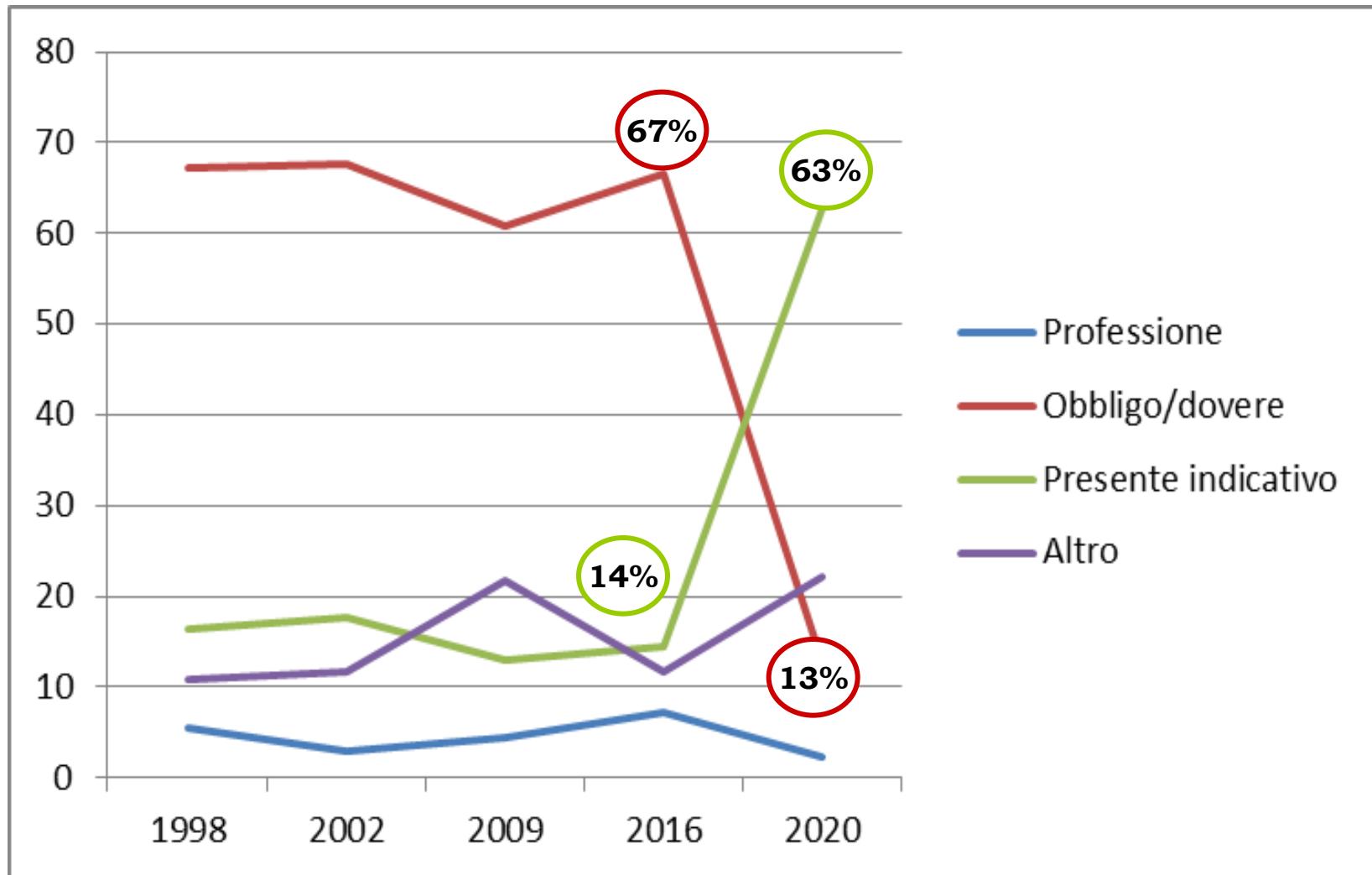
- Le risposte da Internet
- Notifiche continue
- Relazione con tutti
- Indicazioni veloci puntiformi

A cosa si rischia di rinunciare

- A pensare in modo autonomo
- Ad ascoltare se stessi
- All'intimità dei rapporti privati
- Alla visione d'insieme della cultura

Tutto sta nel modo in cui si utilizza

UN CONFRONTO SUL GRAFICO



PUNTI DI ATTENZIONE DAL PREAMBOLO

5. L'assistente sociale è tenuto a **migliorare sistematicamente le proprie conoscenze** e capacità attraverso processi di costante dibattito, formazione e auto-riflessione, per garantire il corretto esercizio della professione.

6. Il professionista ha il dovere di **conservare la propria autonomia di giudizio** e di difenderla da condizionamenti esterni di qualunque natura per poter svolgere al meglio il proprio compito. **Con la sua firma dichiara e rivendica la responsabilità intellettuale e tecnica delle proprie valutazioni e di tutti gli atti, gli interventi e i processi che gli competono.**

12. **Il Codice** considera e accoglie i dilemmi connessi all'evoluzione sociale, economica e giuridica sia locale sia globale. **Recepisce le indicazioni internazionali sull'uso delle nuove tecnologie** dell'informazione e della comunicazione e include le differenti forme di esercizio della professione.

DOMANDE SUL RAPPORTO CON L'IA

Solo alcune domande fra le domande

- Se non mi esercito per imparare, come e quando potrò imparare?
- Se non so fare ciò che le chiedo di fare, come verifico il suo risultato? (Preambolo 5 e 12, Art. 24, 55c)
- Se lascio che attinga da altri senza lavorarci, dov'è la mia autonomia? (Preambolo 6, Artt. 4, 18, 45, 55a Codice)
- Se non so porre le domande giuste, cosa potrei ottenere?
- Se me ne avvalgo in modo acritico, come posso documentare il processo decisionale? (Cfr. art. 14 Codice deontologico)
- Se lascio che agisca al mio posto, di chi è il mio rapporto con gli altri e il contesto? (Preambolo 6, Codice Capo IV)

Se mi avvalgo senza sapere, chi è lo strumento di chi?

QUALE DILEMMA?

Preambolo, punto 9. La professione si adopera per affrontare **le ambiguità e i dilemmi** connaturati al suo esercizio, anche attraverso pratiche riflessive e processi decisionali orientati a risultati etici. L'assistente sociale, quindi, in relazione agli sviluppi dei fenomeni sociali e della cultura politica, ha il dovere di aggiornarsi rispetto all'evoluzione della dimensione etica della professione.

Art. 14. **I dilemmi etici** sono connaturati all'esercizio della professione. L'assistente sociale li individua e li affronta evidenziando i valori ed i principi in contrasto. Le scelte professionali che ne risultano sono la sintesi della valutazione delle norme, del sapere scientifico, dell'esperienza professionale e sono comunque indirizzate al rispetto della libertà, dell'autodeterminazione e a conseguire il minor svantaggio per le persone coinvolte. **Il professionista** orienta la propria condotta alla massima trasparenza circa le ragioni delle proprie scelte e documenta, motivandolo, il processo decisionale.

Artt. 16 e 24. Supervisione...

Laboratori formativi 2025 per il Servizio sociale

Venerdì 21/11/2025
Ore: 14:00 - 18:00

Webinar

INTELLIGENZA ARTIFICIALE E PROFESSIONE

Il progresso in base all'articolo 24
del **Codice deontologico**

per l'evento è stato richiesto
l'accreditamento per la formazione
continua al **CROAS Emilia Romagna**



Docenti relatori:

Paolo Boschi - Formatore accreditato CNOAS, giurista, analista di deontologia, autore di letteratura professionale, presidente APOGeO

Walter Tripi - Consulente e Innovation Manager (Registro del Ministero Imprese e Made in Italy) specializzato in "IA per Innovation e Project Manager" (UniGe Dibris/Asapiens)

CHE COSA NON È
L'INTELLIGENZA
ARTIFICIALE

COSA NON È L'IA

✖ UN SOSTITUTO DEL CERVELLO



- Non pensa: **rielabora** pattern e parole, non significati.
- Non capisce **contesto**, storia personale e dinamiche relazionali.
- Senza **verifica** umana può generare errori o semplificazioni pericolose.
- Serve il **giudizio** professionale per trasformare l'output in decisioni.
- L'AI **accelera** il lavoro, ma solo il pensiero critico gli dà senso.

COSA NON È L'IA

✖ UNO STRUMENTO INFALLIBILE

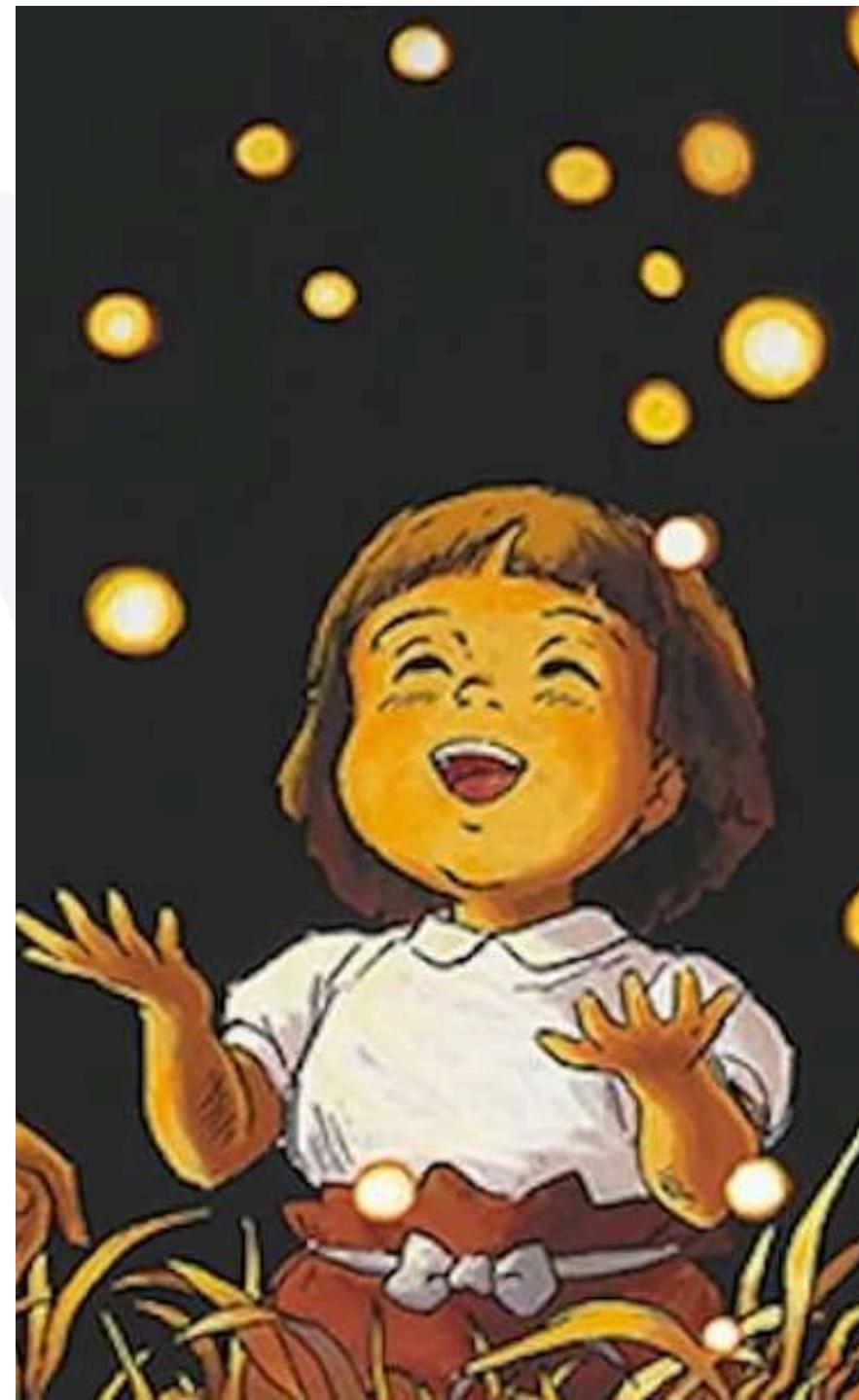


- Può **“allucinare”**: inventa dati, normative, citazioni non reali.
- Si basa su **probabilità** ed è **pigra**: sceglie la risposta più probabile
- L'**accuratezza** dipende dai dati con cui è stata addestrata: se sono incompleti o distorti, lo è anche l'AI.
- Non ha **accesso** automatico al contesto locale o aggiornato
- Gli errori **non sono bug**: sono una caratteristica strutturale dell'IA.



NEI PROMPT, IMPONI ALL'IA DI NON ALLUCINARE!

COSA NON È L'IA ✖ UN SOSTITUTO DEL CUORE



- Non prova **emozioni**, non sente il dolore o la fragilità dell'altro.
- Non coglie **sfumature emotive**, silenzi, esitazioni o segnali relazionali.
- Non può costruire **fiducia**, alleanza, presenza autentica.
- Le emozioni sono (anche) un **filtro**.



**IL 73% DEGLI UTENTI CHATGPT LO USA
PER QUESTIONI PERSONALI. IN CRESCITA
L'UTILIZZO PER QUESTIONI INTIME**

COSA NON È L'IA

✖ UN NEUTRO SOSTITUTO DEL SENSO ETICO



- Apprende dai dati disponibili: se i dati sono **distorti**, lo diventano anche le risposte.
- Può riprodurre **pregiudizi**
- Riflette le **narrazioni dominanti** della società, non un punto di vista imparziale.
- Può amplificare **stereotipi** presenti nei testi con cui è stata addestrata.
- Non ha coscienza.



CHIEDI A DEEPSEEK COSA NE PENSA
DELLA POLITICA CINESE

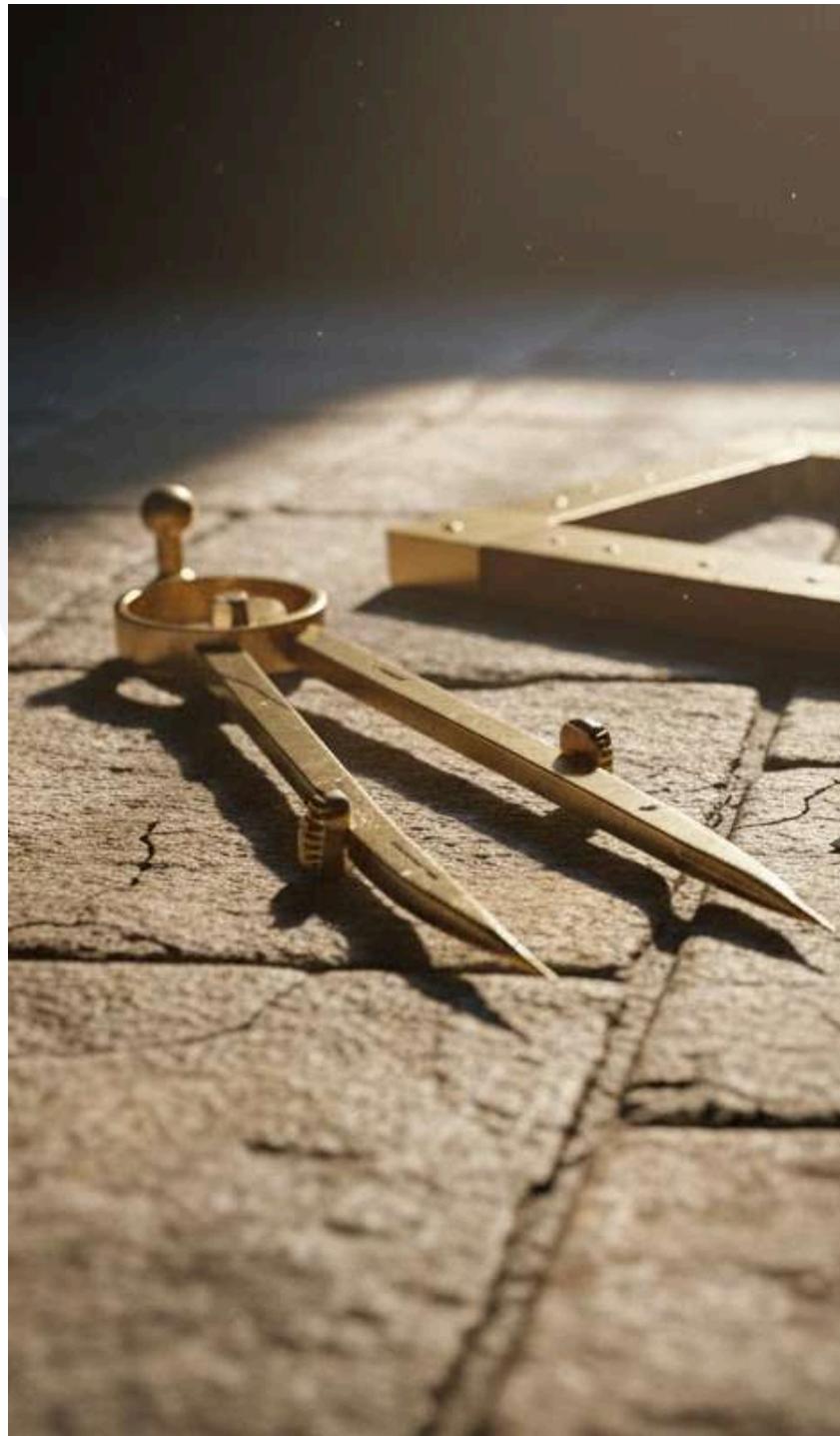


**CHE COSA È
L'INTELLIGENZA
ARTIFICIALE**

COSA È L'IA



UN INSIEME DI STRUMENTI STRAORDINARI



- Analizza grandi quantità di **informazioni** in pochi secondi.
- Risorse **versatili**: testo, immagini, dati, assistenza operativa.
- Motori di creatività e **produttività** quando usati con metodo.
- Opportunità per semplificare compiti ripetitivi e liberare **tempo** per ciò che è davvero umano.

COSA È L'IA

✓ **UN ASSISTENTE CHE
SA UN SACCO DI COSE**



- Accede a enormi **quantità** di testi, documenti, modelli e conoscenze pregresse.
- Riconosce **pattern**, collegamenti per noi complessi.
- Aiuta a **orientarsi** analiticamente tra fonti anche molto diverse
- È efficace perché “vede” più **dati** di quanti un umano possa elaborare da solo.

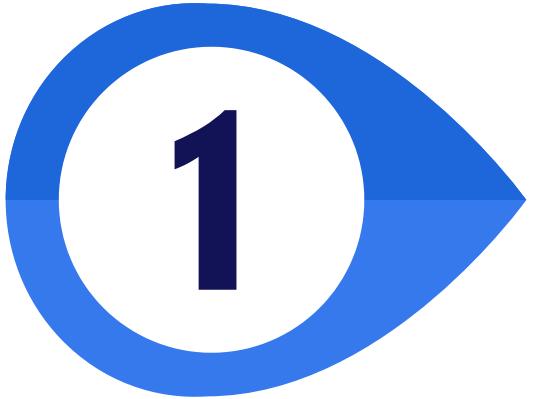
COSA È L'IA

IL PRESENTE E IL FUTURO DELL'APPROCCIO AL MONDO



- Un insieme di strumenti con cui i **giovani** cresceranno, cercheranno, studieranno
- **Influenza** aspettative, tempi, modalità di relazione e apprendimento.
- **Entrerà con forza** in tutti i mestieri, oggetti e procedimenti di uso quotidiano

ASSAGGIAMO 7 UTILIZZI



1

ANALISI FONTI

Scegliamo fonti diverse, elaboriamole

Ottengiamo schemi, mappe, riepiloghi

Interagiamo con tutte le fonti



2

SUPPORTO STUDIO

Studiamo fonti

Facciamoci interrogare

Strumenti per DSA e altri contesti



3

RICERCA

Facciamo ricerche approfondite

Troviamo nuove fonti attendibili

Informiamoci in modo consapevole



4

BRAINSTORMING

Otteniamo nuove idee

Mettiamo in discussione le nostre

Cerchiamo stimoli



5

LAVORO SU TESTI

Creiamo nuovi testi

Elaboriamo con le parole

Personalizziamo lo stile



6

REPORTISTICA

Analizziamo dati

Individuiamo dati utili e usiamo strumenti come Excel

Prepariamo una presentazione in poco tempo



7

CREATIVITÀ

Inventare con le immagini

Esplorare con le animazioni

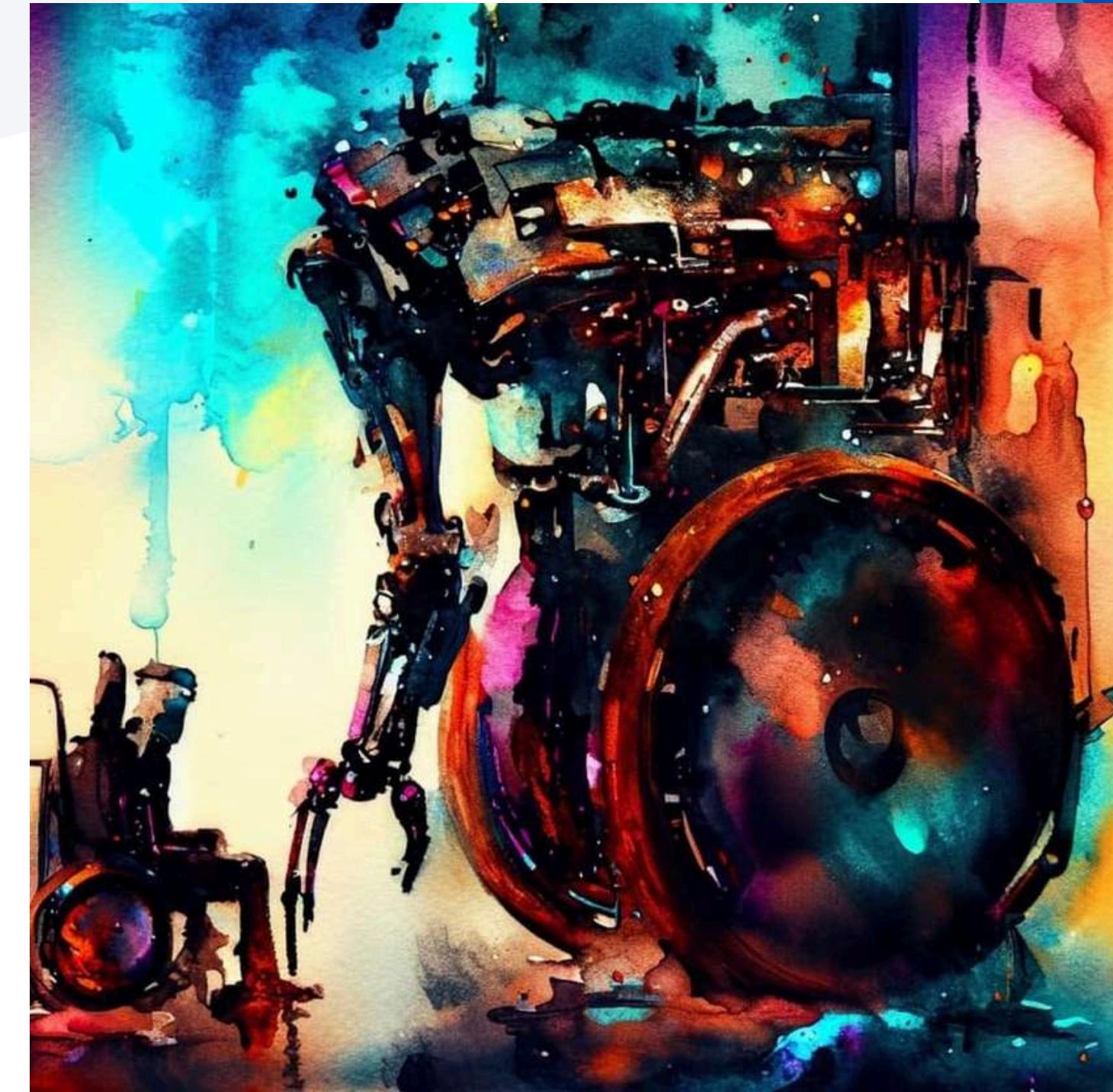
Esprimere sé stessi

7

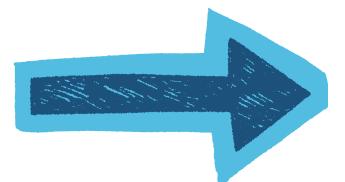
CREATIVITÀ



Anna Ridler

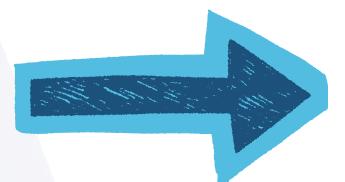


IL PROMPT EFFICACE



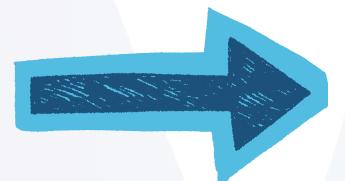
Chiarezza

cosa vuoi, di che tipo, in che formato.



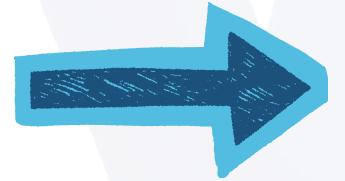
Contesto

situazione, obiettivo, ruolo dell'AI.



Stile e destinatari

Tono, tipologia di output, a chi è diretto



Vincoli

Lunghezza, punti da toccare, esclusioni.